

## **Candidatura Responsabile del GdS di Pneumologia Riabilitativa e Assistenza Domiciliare**

E' per me un grande onore e onere presentare la mia candidatura come Responsabile del GdS di Pneumologia Riabilitativa e Assistenza Domiciliare. Piuttosto che soffermarmi in un elenco programmato, vorrei condividere sinteticamente un paio di aspetti che credo possano essere utili per definire la mia visione del GdS.

Partendo dal lavoro fatto di chi mi ha preceduto, il mio primo impegno sarà quello di proseguire e concludere alcuni progetti aperti, nonché continuare ed incentivare tutte quelle attività di collaborazione e rapporti con altre associazioni avviati negli ultimi anni.

Punto fondamentale, che credo debba essere enfatizzato, e che risiede proprio nella definizione di un gruppo di studio, sarà quello di promuovere e/o coordinare studi a carattere scientifico finalizzati alla produzione di evidenze, indispensabili nel proseguimento di una identità professionale specifica. Penso a quanto fatto in questo ambito anche da colleghi italiani per promuovere scientificamente la riabilitazione respiratoria: bisogna proseguire, anzi incentivare. Penso alle continue diatribe con i fisiatri e la loro posizione spesso assunta nei tavoli tecnici. Bisogna proseguire con fermezza, con la passione che ci contraddistingue, consapevoli delle nostre capacità professionali e delle nostre certezze scientifiche. Produrre documenti con evidenze significa porre dei punti fermi, dettare noi la strada. Fare riabilitazione non è facile, necessita di tempo e dedizione completa, con risultati spesso limitati. Affrontiamo sempre più fenomeni di complessità e fragilità che interessano il nostro paziente cronico respiratorio, ci siamo adeguati e spinti oltre a quello che una volta sembrava impensabile. Riabilitare un paziente pluri-patologico, severo, già con poche prospettive di vita di base è tuttavia ormai comune: il don Chisciotte che c'è dentro di noi ci spinge a dare almeno una chance a chi non la possiede, lottando spesso con i mulini a vento. In quest'ambito di promozione di studi, credo fondamentale il potenziamento di *network* tra i gruppi riabilitativi anche per condividere esperienze ed idee di pertinenza riabilitativa. In questo contesto, trovo infatti interessante l'esperienza del minisito, sia nell'unire interessi comuni che come promozione di letteratura scientifica.

Altro punto: la formazione. Nell'ultimo periodo, si è riusciti con grandi sforzi e promuovere Master Universitari di I e II livello per incrementare la formazione specifica riabilitativa dei giovani colleghi medici e fisioterapisti che si avvicinano all'ambito riabilitativo. Questo non ha solo la funzione di creare e potenziare sul territorio competenze riabilitative, ma far conoscere le nostre potenzialità, sensibilizzando e promuovendo la cultura riabilitativa stessa, una sorta di "*conservazione della specie*". Sarà quindi mia cura favorire e diffondere questa cultura ed interesse.

*"Lodato sia don Chisciotte! Che seppe con tanto anticipo di secoli riconoscere un furibondo gigante sotto la maschera di un innocente mulino" (Gesualdo Bufalino).*

Ernesto Crisafulli

